

Primo Piano

«Assumere? Gli incentivi sono solo per i giovani e il Rdc è rimasto bloccato»

Consulenti del lavoro. «A Palermo 1.300 posti vacanti: molti percettori scelgono di stare a casa e l'Assegno di ricollocazione non è partito»

PALERMO. Una disoccupazione *monstre* così grande che sembra impossibile aggredirla, e un mercato del lavoro che in Sicilia è sostanzialmente fermo. Ma non perché le imprese non vogliano assumere. Anzi, al contrario: vorrebbero ma spesso non possono farlo. «I nostri clienti si rivolgono a noi consulenti del lavoro, quali mediatori fra domanda e offerta, ma il più delle volte ci scontriamo con problemi normativi, burocratici, formativi e "sociali" - ha dichiarato Antonino Alessi, presidente dei consulenti del lavoro di Palermo, ieri al convegno dedicato alle misure della Manovra per la nuova occupazione - le richieste che abbiamo ricevuto per i prossimi mesi a Palermo e provincia sono per circa 1.300 posizioni da coprire, soprattutto nei settori terziario, ristorazione e innovazione. Ma da un lato il Reddito di cittadinanza ha spinto molti soggetti a non lavorare più e a stare a casa col sussidio, che spesso è di importo maggiore rispetto a impieghi stagionali o a termine; dall'altro o la formazione è carente e non si trovano figure professionali preparate alle esigenze delle imprese, oppure il caos delle norme e le carenze dei centri per l'impiego trasformano la pratica di assunzione anche a tempo indeterminato in un percorso a ostacoli».

Il Reddito, secondo Alessi, «in Sicilia ha dato sicuramente un lavoro a termine ai navigatori, ma riguardo alla sua capacità di inserimento lavorativo dei percettori va riformulato, col potenziamento dei Centri impiego».

A spiegare la "selva" di norme che si accavallano in Sicilia è Vincenzo Silvestri, presidente nazionale della Fondazione consulenti per il lavoro: «La Manovra nazionale 2020 ha previsto misure per l'occupazione di soggetti fino ai 35 anni d'età, che si aggiungono alle altre già esistenti a livello regionale. Ciò significa che se devo assumere un giovane fino a 35 anni ho a disposizione ben quattro in-

centivi (Garanzia Giovani che l'Ue ha esteso fino ai 35 anni, il bando per le donne, il Bonus assunzione Giovani e il Bonus occupazione Sud), col rischio di disperdere risorse in più rivoli e di non riuscire a utilizzarle tutte a causa delle differenti interpretazioni burocratiche. Viceversa, se devo assumere un soggetto con esperienza e di età superiore a 35 anni, non ci sono incentivi. L'unico è la possibilità per il datore di lavoro di assumere un percettore a duto di Reddito di cittadinanza assorbendo la quota finora non utilizzata del suo sussidio. Il Reddito ha avuto sicuramente successo come misura di contrasto alla povertà. Ma la seconda parte, dedicata all'inserimento lavorativo, ancora non funziona».

Alessi: «Per gli over 35 non è previsto nulla. Cambiare la misura e potenziare i Cpi»

E ecco perché: «Sui 2 milioni di soggetti coinvolti in Italia - riferisce Silvestri -, solo 700 mila sono occupabili e quasi la metà di questi ultimi presenta gravi problemi sociali; ma ai 200 mila già convocati dai Centri per l'impie-



go è stato fatto solo il profilo, mentre per firmare il Patto per il lavoro saranno riconvocati nel 2020. Infatti non si può ancora procedere con l'inserimento lavorativo: in attesa che sia realizzata la banca dati informatica u-

nica per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, ancora non è operativo l'Assegno di ricollocazione, cioè la "dote" con cui il soggetto deve pagare i servizi per l'inserimento occupazionale (formazione, scouting, e così via) resi dai Cpi o dalle agenzie private. Il mancato sblocco del decreto e del regolamento è un problema evidenziato al ministro Nunzia Catalfo dalla Conferenza delle Regioni».

«Non è quindi esatto - conclude Silvestri - affermare che già 18 mila percettori di Reddito sono stati assunti: si è scoperto che sono soggetti con precedenti esperienze lavorative, che per lo più ora hanno trovato un impiego autonomamente e presso datori di lavoro che non hanno neppure potuto beneficiare dell'incentivo perché è stato sbloccato da poco».

La legge di Bilancio, nella versione uscita dal Senato, include, come ha analizzato Paolo Bonini, consulente del lavoro di Roma, la proroga al 2020 e l'estensione ai contratti stipulati nel 2019 del Bonus assunzione giovani under 35 e del Bonus occupazione Sud; incentivi a investimenti nella formazione 4.0 e all'apprendistato di primo livello; esoneri contributivo per l'assunzione di atleti professioniste da parte di società sportive femminili; credito d'imposta su investimenti tecnologici; sblocco del credito d'imposta per il rientro in Italia dei "cervelli"; potenziamento del fondo per la riorganizzazione dei Cpi.

LA RISPOSTA DELLA REGIONE

Stanzati 60 milioni per i Centri impiego e 10 per il Reddito

PALERMO. Sembra una risposta alle critiche dei consulenti del lavoro. Proprio ieri pomeriggio il governo Musumeci ha approvato, su proposta dell'assessore al Lavoro, Antonio Scavone, gli interventi per potenziare i Centri per l'impiego. Insieme alle nuove assunzioni - oltre 1.200 nel triennio 2019-2021 per una spesa di 75 mln - è stato redatto un Piano per il potenziamento dei Centri, con altri 60 mln. «L'obiettivo - sottolinea il governatore Nello Musumeci - è dare vita a una rete di servizi per l'impiego che sia efficace e in grado di integrare le funzioni tradizionali del collocamento».

Si prevede, tra l'altro: l'istituzione di un servizio costante di vigilanza, sia per le Città metropolitane che per i Cpi di piccole dimensioni, dove si sono manifestate maggiori criticità (5 mln); l'aggiornamento della piattaforma informatica per un efficace dialogo con le altre Regioni e con l'Inps (8 mln); il riordino del sistema di arredo dei Cpi anche in previsione delle nuove assunzioni (10 mln); la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali (20 mln); la ricerca di nuovi locali (5 mln).

Per la riattivazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro sono stati destinati 500 mila euro. «Un organismo essenziale - spiega l'assessore Scavone - che, mettendo in

rete tutti i soggetti/enti istituzionali, avrà lo scopo di monitorare i dati relativi all'andamento delle aziende, di valutare eventuali situazioni di crisi e pre-crisi delle stesse, di analizzare le tendenze e le evoluzioni del mondo del lavoro nonché delle professioni e, infine, di approfondire gli aspetti della sicurezza dei luoghi di lavoro».

Un milione servirà al rafforzamento delle competenze degli operatori dei Cpi, con particolare riguardo a una maggiore efficienza nell'erogazione delle misure del Reddito di cittadinanza, anche attraverso periodici interscambi, con le altre Regioni, dei modelli organizzativi e delle diverse modalità di erogazione dei servizi.

«Il Piano straordinario di potenziamento dei Cpi, che ha durata triennale - conclude l'assessore al Lavoro - si fonda sul riconoscimento della centralità dei servizi per l'impiego che costituiscono la parte primaria del mercato del lavoro e che svolgono compiti fondamentali per l'integrazione attiva delle persone, oltre naturalmente che per la gestione/attuazione del Reddito di cittadinanza. E proprio sul Reddito di cittadinanza, la Giunta ha anche dato il via libera, appostando altri dieci milioni di euro, al rafforzamento delle politiche attive da garantire ai beneficiari».

AUTOLINEE					
per	da CATANIA	da MESSINA	da ENNA	da RAGUSA	da SIRACUSA
BARI	20:45 (5:55)	22:30 (5:55)	19:00 (5:55)	16:45 (5:55)	18:25 (5:55)
BOLOGNA	20:15 (11:30)	21:15 (11:30)	19:00 (11:30)	16:45 (11:30)	18:25 (11:30)
FIorentina	20:45 (06:15)	22:30 (6:15)	19:00 (6:15)	16:45 (6:15)	18:25 (6:15)
FIRENZE	20:15 (10:00)	21:15 (10:00)	19:00 (10:00)	16:45 (10:00)	18:25 (10:00)
FOGGIA	20:45 (7:55)	22:30 (7:55)	19:00 (7:55)	16:45 (7:55)	18:25 (7:55)
GALLIPOLI	20:45 (7:45)	22:30 (7:45)	19:00 (7:55)	16:45 (7:55)	18:25 (7:55)
LECCE	20:45 (6:45)	22:30 (6:45)	19:00 (6:45)	16:45 (6:45)	18:25 (6:45)
PADOVA	20:15 (17:10)	21:15 (17:10)			
ROMA	20:15 (6:15)	21:15 (6:15)	19:00 (6:15)	16:45 (6:15)	18:25 (6:15)
SIENA	20:15 (9:00)	21:15 (9:00)	19:00 (9:00)	16:45 (9:00)	18:25 (9:00)
TARANTO	20:45 (5:00)	22:30 (5:00)	19:00 (5:00)	16:45 (5:00)	18:25 (5:00)
VENEZIA MESTRE	20:15 (17:55)	21:15 (17:55)			

L'orario entro parentesi indica l'arrivo

LE MIGLIORI LINEE LOW COST



BUSCENTER.IT
il tuo punto di partenza

06 164160

